

**NIGHT CLUB  
WHITE DEVIL**  
Lap Dance  
BOLZANO  
Via Resia, 138

# ALTO ADIGE

**NIGHT CLUB  
WHITE DEVIL**  
Lap Dance  
BOLZANO  
Via Resia, 138

€ 1,20 ANNO 70 (CXIX) - N° 67

Poste Italiane SpA - spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 1, Cns BOLZANO

VENERDÌ 20 MARZO 2015

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

TRENTINO

DIREZIONE REDAZIONE AMMINISTRAZIONE:  
VIA ALESSANDRO VOLTA 10 ■ 39100 BOLZANO ■ TEL: 0471/904111



settant'anni in ALTO

bolzano@altoadige.it ■ www.altoadige.it



## ➔ RICONOSCIUTO DA UNA DONNA



L'uomo era in fuga da una settimana

## FEMMINICIDIO

# Delitto di Pergine Arrestato a Rovigo il marito assassino

TAGLIENTE A PAGINA 5



## PESTAGGIO A BOLZANO

# Aggrediti tre militanti di sinistra

Tre giovani militanti di sinistra aggrediti e pestati da un gruppo di fascisti. Indaga la Digos.

VALLETTI A PAGINA 15

## VERSO L'EXPO, SPARPAGLIATI E CURIOSI

di Daniele Marini

Manca ormai una manciata di settimane all'inaugurazione della manifestazione internazionale EXPO 2015 a Milano. Ci arriviamo - come spesso accade nel nostro Paese quando dobbiamo realizzare delle intraprese - avendo scoperto truffe e corruzioni, accumulato ritardi e rimpallato responsabilità, con prese di posizioni del Governo per accelerare i lavori e con manifestazioni di contrarietà al progetto, con sovrapposizioni fra comitati. Insomma, seguendo il classico copione all'italiana: sparpagliati.

SEGUE A PAGINA 9

## MA IL SINDACO NON RISPONDE AI MIEI DUBBI

di Luigi Scolari

L'architettura può aiutare il buon governo della città. Ci credo ancora e mi spendo per questo ideale, anche quando devo evidenziare le criticità di un progetto urbanistico. Nel mio articolo del 12 marzo non ho espresso valutazioni sulla qualità dell'architettura di Chipperfield, ma evidenziato alcuni aspetti che potrebbero aiutare i cittadini a capirne tutte le implicazioni. Ho sostenuto che per piani/progetto di tale rilevanza pubblica sono indispensabili metodi di urbanistica partecipata e maggiore informazione.

SEGUE A PAGINA 9

# Violenza sulle donne, 150 casi

Bolzano, fenomeno in crescita. Due su tre sono italiane

PASQUALI A PAG. 18

## \* BOLZANO, LOTTA AL GIOCO D'AZZARDO

# Giro di vite sulle sale giochi, ne chiuderanno 16 su 26



L'assessore provinciale Martha Stocker ha deciso di calare la scure contro le slot machine e le sale giochi in provincia

A PAGINA 20

## PROCESSO AL PADRE

# Minaccia di uccidere la figlia perchè è poco religiosa

A PAGINA 21

## AL CASELLO DI BOLZANO SUD

# Un etto di coca nel reggiseno Arrestati due spacciatori

A PAGINA 19

## ➔ NELLE CRONACHE

## SULLA PLOSE

A PAGINA 32

# Sciatore muore schiantandosi contro un albero

Un turista tedesco di 52 anni, un centinaio di metri dopo la stazione di mezzo della pista "Trametsch", è uscito di pista finendo quasi catapultato nel bosco. Mortale l'impatto con un albero

## CENTROSINISTRA

GONZATO A PAG. 17

# Stefanelli sfida Spagnoli: «Bisogna osare»

## CENTRODESTRA

CAMPOSTRINI A PAG. 16

# Solo Unitalia è pronta a sostenere Urzi

**SOGGIORNO  
STUDIO  
ESTIVO  
LIVERPOOL  
LONDRA**  
PER GIOVANI 13-20 ANNI  
3 SETTIMANE  
LUGLIO/AGOSTO 2015  
TUTTO COMPRESO DA 2.695 €

luispichler

AGENZIA VIAGGI ■ www.luispichler.it ■ T 0471 976064

## EGNA

# Bonus da cinquemila euro

É l'incentivo del Comune per chi apre un negozio in centro

## ➔ MERANO

# Catturato il tasso che era finito in garage



Il tasso subito dopo la cattura

FACCHINI A PAGINA 29

In un periodo in cui si parla (soprattutto) di nuovi megastore fa notizia la delibera di Egna che per rivitalizzare il commercio in centro storico ha deciso di concedere un bonus da 5 mila euro ai negozianti che apriranno un'attività in paese o a Laghetti e Villa. I soldi potranno essere impiegati tanto per l'affitto quanto per investimenti.

BONA A PAGINA 25

**FRANCESCO  
DE GREGORI  
VIVAVOCE**

**29.05.  
PALASPORT  
BOLZANO ore 21.00**

Prevendita: presso i punti di prevendita abituali  
Infoline: 0473 270256 - www.showtime-ticket.com

**Segue dalla prima**  
di Luigi Scolari

## MA IL SINDACO NON HA RISPOSTO AI MIEI DUBBI

Solo con questi strumenti si costruisce il consenso e si evitano strumentalizzazioni.

L'articolo deve aver colto nel segno se il Primo Cittadino ha ritenuto opportuno commentarlo. Purtroppo non ha risposto nel merito alle mie osservazioni,

sarebbe stato un servizio ai cittadini. Il Sindaco ha usato modi da campagna elettorale per accusare di falsità le mie argomentazioni che sono espressione di teorie da manuale, e insinuare un appetito professionale (generalizzato a tutta la categoria) che non ha motivo d'essere, vista la mia collaborazione spassionata e non prezzolata al dibattito disciplinare sul tema in questione: il disegno della città.

Riguardo al presupposto - che "i terreni sono pubblici" - della mia riflessione sul primato pubblico della pianificazione, che il Sindaco definisce "fasullo", è evidente che mi riferivo alla prequazione di questi e non di quelli privati. Il progetto urbanistico spetta alla città per definizione. Trovo pertanto allarmante che il Sindaco abbia più volte messo in discussione questa affermazione lapalissiana e rivendicato solo la regia sull'iniziativa privata.

Non è in discussione la collaborazione con il privato: si chiede se il governo della città ha chiari gli obiettivi di pianificazione del territorio e se è in grado di garantire nella contrattazione compensativa la preminenza dell'interesse pubblico. Sono domande legittime perché non risulta tra gli obiettivi della città prevedere in quel luogo un grande centro commerciale, il progetto pubblico della città lo inseguiva nell'areale ferroviario. È

ora che la città decida se agire per parti sconnesse ma immediatamente remunerative o con una logica di pianificazione territoriale che non è immobilismo e rinuncia, ma programmazione. Se da una parte è vero che la realizzazione di una stazione provvisoria consente di conservare i terreni pubblici (anche se con perdita di efficienza e costi aggiuntivi non giustificati), l'alienazione del parco, un bene comune e pertanto un diritto acquisito dei cittadini, non ha alcuna compensazione adeguata perché sarà perso definitivamente insieme alle sue potenzialità rigenerative per la collettività non più riproducibili in quella

posizione privilegiata. La conservazione di uno spazio pubblico di quel valore è una questione di principio alla quale il governo della città non può rinunciare pena la sconfessione del suo mandato. SIGNA torna a proporre la riqualificazione del Virgolo come compensazione, ma l'erosione di un parco cittadino non si compensa con un parco in montagna. È evidente la necessità di una manutenzione del parco, ed è nella disponibilità del Comune intervenire. È evidente che un no del consiglio comunale al progetto Benko è un no al Sindaco (impensabile con la campagna elettorale alle porte). Quindi è vero che l'articolo 55 quinquies mette in crisi il gover-

no della città.

Diversamente da quanto sostiene il Sindaco la "lex Benko" non consente al "popolo" una partecipazione diretta (referendaria?) alla decisione: prima dell'assemblea pubblica l'accordo di programma sarà sottoscritto dal Presidente della Provincia e dal Primo Cittadino. I cittadini potranno solo ascoltare e tornare a casa in attesa che il consiglio comunale esprima la sua fiducia al sindaco, ratificando l'accordo. Alcune delle mie osservazioni indicano soluzioni alternative volte a rafforzare il progetto nell'interesse pubblico, altre individuano i punti critici e suggeriscono la necessità di modifiche al PRU.

**DANIELE MARINI**

Se la manifestazione dell'EXPO è nota negli ambienti istituzionali ed economici, in che misura lo è presso la popolazione? E quali sono i valori, gli obiettivi strategici che tale evento dovrà perseguire? L'Indagine di Community Media Research in collaborazione con Questlab ha sondato queste dimensioni, nell'idea che un evento di tale portata non possa non essere patrimonio dell'intera nazione. Non è un caso, infatti, che proprio in queste settimane si stiano moltiplicando le comunicazioni istituzionali e le pubblicità dell'iniziativa: per renderlo un evento non solo per addetti ai lavori, ma opportunità di crescita diffusa. Ed effettivamente, pare vi sia bisogno di comunicarlo.

La popolazione del Nord Est che, a poche settimane dall'inaugurazione, dichiara di avere seguito con attenzione e possedere una conoscenza approfondita di EXPO 2015 supera di poco un quinto fra gli interpellati (22,3%), con diversità regionali di rilievo: il 24,9% in Veneto, ma solo il 2,5% in Trentino Alto Adige e il 2,6% in Friuli Venezia Giulia. Per la maggioranza dei nordestini (58,0%), invece, la manifestazione è nota, ma in modo superficiale, avendo appreso solo qualche notizia dai mezzi di comunicazione, soprattutto fra i trentini e gli alto atesini (72,5%) e i friul-giuliani (62,4%). Infine, nel complesso poco meno di un quinto (19,7%) non ha proprio avuto modo di seguire o non sa di cosa si tratti, soprattutto in Friuli Venezia Giulia (35,0%) e in Trentino Alto Adige (25,0%). Dunque, i veneti sono ben più attenti all'EXPO rispetto ai confinanti di regione.

Al fine di testare il grado di

effettiva conoscenza, sono stati proposti agli interpellati alcuni slogan identificativi della manifestazione. Il 56,1% ritiene correttamente che il motto di EXPO sia "Nutrire il Pianeta, Energie per la Vita", il restante 45,4% sceglie opzioni errate. Se sommiamo quanti dichiarano, in modo approfondito o superficiale, di essere al corrente della manifestazione (80,3%), possiamo osservare come lo slogan caratterizzante sia noto in misura ancora inferiore (56,1%).

Sommando le due risposte, è possibile creare un profilo di conoscenza dell'EXPO, da cui emergono tre tipologie. La prima raffigura gli "EXPOntenti" (14,3%) e raccoglie quanti hanno seguito con attenzione il progetto e individuano lo slogan corretto. In questo gruppo s'incontra più facilmente la componente maschile, i più adulti (55-64 anni), gli imprenditori e chi possiede una laurea, i residenti in Veneto.

Il secondo gruppo è degli "EXPOsti" (39,7%): hanno una conoscenza superficiale dell'evento, ma riconoscono correttamente lo slogan. In questo caso, troviamo soprattutto le persone in età attiva (25-54 anni), i disoccupati e le casalinghe, i laureati e i residenti in Trentino Alto Adige. Il terzo gruppo, il più cospicuo, è quello dei "SottoEXPOsti" (46,0%) e raccoglie quanti non hanno una conoscenza adeguata (o non ne hanno alcuna) e non conoscono neppure lo slogan. La componente femminile, i più giovani (meno di 24 anni) e i senior (oltre 65 anni), i pensionati e le casalinghe, chi ha un basso titolo di studio e i residenti in Friuli Venezia Giulia caratterizzano maggiormente il gruppo. Indubbiamente, le preoccupa-

zioni della popolazione sono concentrate su altri e ben più pressanti versanti. Ciò non di meno, uno sforzo maggiore di comunicazione dovrebbe essere realizzato identificando i target oggi più distanti dall'EXPO (donne, giovani e senior, lavoratori), facendo leva anche sulle ricadute che un evento mondiale avrà sulle nostre vite.

La manifestazione dell'EXPO ha identificato, nel suo manifesto programmatico, alcuni obiettivi strategici da perseguire. Anche su questi aspetti è stata sondata l'opinione dei nordestini e ne sono scaturiti alcuni elementi che mettono in luce gli orientamenti di valore in tema di sviluppo.

Due sono gli obiettivi che, su tutti, emergono come prioritari. Da un lato, l'EXPO dovrebbe contribuire a far sì che tutti debbano avere cibo e acqua a sufficienza per vivere (38,2%, soprattutto fra trentini e alto atesini, e i friul-giuliani). A questo si aggiunge l'altra priorità ovvero l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di trovare un corretto equilibrio fra disponibilità di cibo e consumo delle risorse del pianeta (33,6%, in particolare fra i veneti).

Dunque, maggiore equità globale e sostenibilità sono i due obiettivi principali che i nordestini si attendono dall'imminente EXPO. Va da sé che la sola manifestazione non potrà raggiungere simili traguardi. Ma l'auspicio è che l'EXPO da un'occasione diventi un'opportunità perché questi percorsi siano un tassello per una nuova cultura dello sviluppo.

**Daniele Marini**  
Università di Padova  
Direttore Scientifico CMR

**EXPO 2015 - L'INDAGINE SUI LIVELLI DI CONOSCENZA**

**A maggio prossimo si terrà EXPO 2015 a Milano. Ne ha una conoscenza (%)**

	Friuli Venezia Giulia	Trentino Alto Adige	Veneto	Nord Est	ITALIA
Approfondita, ho seguito con attenzione	2,6	2,5	24,9	22,3	23,2
Superficiale, ho letto/ascoltato qualcosa (giornali, tv, ...)	62,4	72,5	58,2	58	56,4
Superficiale, non ho avuto modo di seguire	33,6	22,5	12,2	15,5	14,4
Non saprei non ho seguito	1,4	2,5	4,8	4,2	6

Fonte: Community Media Research - Questlab, febbraio 2015 (n. casi: 1.404)

**Lo slogan principale di EXPO è... (%)**

	Friuli Venezia Giulia	Trentino Alto Adige	Veneto	Nord Est	ITALIA
Nutrire il Pianeta, Energie per la Vita	52,4	58,8	57,4	56,1	64,9
Altre risposte	47,6	41,2	42,6	45,4	35,1

**Gli obiettivi principali dell'EXPO (1° più importante): (%)**

	Friuli Venezia Giulia	Trentino Alto Adige	Veneto	Nord Est	ITALIA
Garantire cibo e acqua a sufficienza per tutti	40,6	47,6	37,4	38,2	42,5
Grazie alle nuove tecnologie, trovare un equilibrio tra disponibilità del cibo e consumo delle risorse della terra	17,6	22,4	36,3	33,6	25
Assicurare un'alimentazione sana e di qualità	29,4	2,4	13,7	15,1	14,5
Salvaguardare la biodiversità presente sul pianeta	7,4	2,5	6,3	5,9	12,6
Valorizzare le conoscenze delle tradizioni alimentari	2,4	2,6	5,3	4,6	3,3
Educare per prevenire l'obesità, le patologie cardiache, ecc.	2,6	22,5	1,1	2,5	2,1

**Profilo della conoscenza di EXPO (%)**

	EXPOntenti (conoscenza approfondita e corretta)	EXPOsti (conoscenza superficiale, ma corretta)	SottoEXPOsti (conoscenza errata, non conoscenza)
Italia	16,9	45,8	37,3
<b>Nord Est</b>	<b>14,3</b>	<b>39,7</b>	<b>46</b>
Friuli Venezia Giulia	3,2	49,3	47,5
Trentino Alto Adige	2,4	53,9	43,7
Veneto	16,9	38,1	45

**elecomp** Computer Service Center  
ELECOMP - Via Rovigo 38 - 39100 Bolzano  
Tel. +39 0471 930444 - www.elecomp.it  
e-mail: info@elecomp.it

**30** 30 anni di qualità professionalità serietà

**IL TUO NOTEBOOK NON HA PIU' AUTONOMIA? BATTERIE PER NOTEBOOK TUTTI I MODELLI DI PC PORTATILI**

**IL TUO NOTEBOOK NON HA PIU' AUTONOMIA? BATTERIE PER NOTEBOOK TUTTI I MODELLI DI PC PORTATILI**

hp FUJITSU SIEMENS acer DELL  
ASUS VAIO SONY TOSHIBA lenovo

**SERVIZIO PROFESSIONALE RECUPERO DATI**  
SE HAI PERSO I TUOI DATI, EVITA I TENTATIVI DI RECUPERO DA PERSONALE NON SPECIALIZZATO IN QUANTO I VOSTRI DATI POSSONO ANDARE PERSI DEFINITIVAMENTE!!!!

**rebattery**

**SEGWAY® BATTERIE**

**Ricostruzione batterie Litio**  
**Conversione batterie eBike da Piombo a Litio**  
**Grande risparmio!**

Rebattery by Casitalia srl. Via Rovigo, 38 39100 Bolzano tel. 0471 930444  
www.rebattery.it info@rebattery.it